

ROMANTISCHE STRASSE

LUGLIO 2009

Diario di bordo di
Fabio(47) Laura(44) Riccardo(12)

fabio@alice.it



04/07	Sabato	<u>Macerata - Molveno</u>	Km. 513
05/07	Domenica	<u>Molveno</u>	Km. 0
06/07	Lunedì	<u>Molveno - Fussen</u>	Km. 291
07/07	Martedì	<u>Fussen - Schöngau-Landsberg</u> <u>- Aulburg</u>	Km. 126
08/07	Mercoledì	Aulburg - Gunglburg	Km. 67
09/07	Giovedì	Legoland - Donauwörth	Km. 59
10/07	Venerdì	Donauwörth - Nordlingen - Rothenburg	Km. 108
11/07	Sabato	Rothenburg - Würzburg	Km. 69
12/07	Domenica	Würzburg - Bamberg	Km. 108
13/07	Lunedì	Bamberg - Monaco	Km. 234
14/07	Martedì	Monaco	Km. 0
15/07	Mercoledì	Monaco - Sülzemoos	Km. 42
16/07	Giovedì	Sülzemoos - Dachau - Garmisch	Km. 151
17/07	Venerdì	Garmisch	Km. 0
18/07	Sabato	Garmisch - Rovereto	Km. 187
19/07	Domenica	Rovereto - Macerata	Km. 532



Percorsi in totale 1954 km. con un LAIKA X695 di proprietà del 2007. Un ringraziamento particolare al fido "TOM TOM" senza il quale non sarei mai arrivato dove dovevo.....e da cui ho attinto le posizioni GPS che di volta in volta troverete segnalate. Spero di averle copiate e trascritte in modo preciso (nessuno me ne voglia se dovessero essere inesatte e spedirvi chissà dove).

Per chi cerca solo una rapida consultazione, vi elenco le aree di sosta da me utilizzate, con relativi indirizzi e coordinate; pertanto nel proseguo del diario eviterò di riportarle:

1. **MOLVENDO** - Area attrezzata in Via Lungolago 25 Loc. Ischia - Spazio x 40/45 mezzi con attacco corrente. Se l'area fosse piena basta andare 100 mt + avanti e troverete un altro parcheggio per camper. L'ingresso è di 22€/24h se usufruite della zona con corrente altrimenti il costo è di 20€/24h. Nota dolente: l'ingresso è regolato con sbarra e pagamento alla cassa automatica, pertanto se avete bisogno di fare c.s. (che si trova fuori dal parcheggio) siete costretti a pagare e poi rientrare con un nuovo biglietto.
2. **FUSSEN** - Area attrezzata in ABT HAFNERSTRASSE 9. gps N 47,58146 E 10,70093 - potete entrare in qualsiasi momento, e pagare alla sera (verso le 18) quando arriva il gestore per il solito turno di controllo. Per la corrente dovete inserire nelle varie colonnine 1€ e vi danno 2kwh (pertanto come avrete capito, e sarà una costante su tutto il territorio tedesco, l'elettricità si paga a consumo). Stesso discorso vale per il carico delle acque chiare (troverete sempre delle colonnine del tipo sanitary station dove a fronte di 1€ vi viene erogata in media 100 lt di acqua per la durata di 4/5 mn.) Lo scarico delle grigie e della cassetta del bagno è sempre gratuita, l'importante è di ricordarsi dei tubi di raccordo perché non sempre troverete la grata come nelle nostre aree.
3. **AUSBURG** - solo parcheggio in ILSUNGSTRASSE nei pressi del park del centro sportivo SPORTLANGE SUD. Di fronte al parcheggio vi è la fermata del tram n°2 che vi porta diretti in centro (biglietti alla cassa automatica presente alla fermata) altrimenti dovete fare circa 4 km. a piedi o in bici.
4. **GUNZBURG (LEGOLAND)** area attrezzata con servizi igienici e docce calde in LEGOLAND ALLEE. E' una via di mezzo tra area attr. e campeggio, dove al costo di 25€/24h avete a disposizione tutti i servizi. Alla reception oltre a pagare la sosta potete anche fare i biglietti per l'accesso al parco, che dista poche centinaia di metri, attraverso un sentiero ben segnalato. Ovviamente non si tratta dell'ingresso principale, ma di una entrata laterale ad uso esclusivo dei camperisti. Pertanto se volete fare una foto all'ingresso principale dovete entrare nel parco e fare tutto il giro (comunque avete una intera giornata a disposizione)
5. **NORDLINGEN** area attrezzata in KAISERWIESE_ gps N 48.85520 E 10.48361 (ci siamo fermati solo qualche ora e non ne abbiamo usufruito per la notte)
6. **ROTTEMBERG OB DER TAUBER** area attrezzata in_NORDLINGER STRASSE. E' un'area attrezzata sempre aperta perché per pagare dovete andare alla cassa automatica dove per 10€ vi rilascia lo scontrino per sostare 24h. Lo scontrino va esposto in bella evidenza sul cruscotto perché passano i vigili più volte ad effettuare controlli. Solito discorso per la corrente e l'acqua a consumo.
7. **WURZBURG**, are attrezzata in VEITSHOCHHEIMERSTRASSE nei pressi della multisala cinemaxx. Accesso regolato da sbarra e pagamento alla cassa automatica. Distante dal centro meno di 1 km. E' adiacente al parcheggio per le auto, pertanto se queste trovano occupato nella loro zona, sconfinano nel settore dei camper. A noi è successo di ritrovarci fra le auto anche se i cartelli davano lo spazio esclusivamente per i camper. Non ve la consiglio il Sabato sera, data la vicinanza di una discoteca. Rumori, schiamazzi, urla di ragazzi ubriachi, bottiglie di birra rotte in terra ci hanno costretto ad una notte di veglia. E pensare che eravamo in diversi camper....
8. **BAMBERGA** parcheggio senza servizi inRHEIN-MAIN-DONAU-DAMM tra OTTOSTRASSE e CLAVIUSSTRASSE, gps N 49.88637 E 10.90242. E' distante dal centro circa 2 km. ma dal parcheggio parte una ciclabile dritta e pianeggiante che in 5 mn vi porta dritti alla piazza principale. Il costo del park è di 2€ al giorno da mezzanotte a mezzanotte; quindi sia che si arriva alle 8 del mattino o alle 10 della sera si paga sempre 2€.
9. **MONACO** - Camping Thalhirschen in ZENTRALLANDSTRASSE 49, sul fiume Isar vicino allo zoo. Il costo del campeggio è di 19€ al giorno per 2 adulti + 1 ragazzo. Ci sono tutti i servizi di un normale campeggio (comprese le lavatrici e asciugatrici a gettone), anche se in realtà non avrete a disposizione una piazzola vera e propria ma un grosso slargo su fondo erboso e pianeggiante dove mettersi come meglio si crede. Le docce sono a gettone (2€) e lo stesso vale per il carico acqua.
10. **SUELZEMOOS** in OHMSTRASSE 16. Si trova all'interno del più grosso concessionario di camper d'Europa. E' sempre aperto e troverete un guardiano che gira continuamente fra i camper. Il posto è immenso e parcheggiate vicino ad una serie innumerevole di camper nuovi da immatricolare di tutte le marche. La sera dopo cena abbiamo fatto un giro nei vari piazzali e sembrava di essere a Mondo Natura per quanti camper nuovi c'erano. Corrente a consumo (1€/2kwh e 1€/100 lt acqua)

11. GARMISH-PARTENKIRCHEN in WANKBAHNSTRASSE 2. Si trova proprio alla partenza della funivia ed ha una disponibilità per circa 100 automezzi. Il costo è di 10€ al giorno per 2 persone e 4€ x ogni altro membro della famiglia. Solito discorso per la corrente (1€/2Kwh e 1€/80 lt acqua). Per pagare la sosta dovete recarvi al bar dove la titolare, oltre a darvi la ricevuta da esporre sul parabrezza vi consegna anche i biglietti gratuiti per la navetta che dal parcheggio ogni 40 mn circa vi porta in centro. Gli orari di partenza sono esposti alla fermata del bus che si trova attaccato al parcheggio.

Consigli: Da portare nel modo più assoluto le bici; noi le abbiamo usate tutti i giorni per raggiungere il centro delle varie città visitate. Dai vari parcheggi partono sempre delle ciclabili che vi permettono di raggiungere la città in tutta calma e tranquillità senza dover mai passare sulla strada. Fondamentali soprattutto in quei luoghi dove l'area è distante dal centro. Non saprei dare indicazioni sui servizi urbani perché, fatta eccezione a Garmisch, non ne abbiamo usufruito.

Qui finisce la parte prettamente tecnica di questo diario (per coloro che hanno fretta) e solo nelle pagine successive ha inizio il racconto del nostro viaggio in territorio tedesco. Spero di essere stato di aiuto a quanti vogliono fare il nostro giro e ringrazio tutti quelli che hanno redatto i loro diari di bordo ai quali ho attinto una miriade di informazioni tali da rendere questo viaggio indimenticabile.

Sabato 4 luglio

Finalmente è arrivato il tanto sospirato momento della partenza. L'ania ha giocato un brutto scherzo, perché dopo una notte insonne, alle 5,30 decidiamo di accendere i motori e incamminarci verso la Germania. Viaggiamo fino alle 12, quando arriviamo a **Molveno**. Pranzo, riposino (vista la nottata in bianco) e poi visita della cittadina. Il tempo è incerto (minaccia pioggia) e quindi decidiamo di spostarci a piedi. Siamo praticamente a due passi dal centro e comunque vicinissimi al lago e questo ci permette di fare una bella passeggiata fino a quando i primi goccioloni ci riportano indietro. Poco importa tanto oramai è quasi ora di cena e speriamo che la pioggia cessi. Invece pioverà per tutto il dopo cena e parte della notte. Si dorme poco perché il rumore della pioggia sulla carrozzeria del camper è alquanto fastidioso. Speriamo che domani il tempo sia più clemente, anche se da casa ci danno notizie meteo poco confortanti.

Domenica 5 luglio

Contrariamente a quanto previsto, ci svegliamo con un bel sole. Questo fa sì che tiriamo giù le bici e percorriamo la ciclabile che costeggia il lago. Dopo il pezzo iniziale in ripida salita (ci costringe a scendere e spingere a piedi), tutto il percorso è sempre in pianura e passa attraverso i boschi, dove spesso e volentieri si aprono degli squarci sul lago che sono favolosi. Inutile dire che il divertimento è garantito.....non ci sono parole di fronte a tali bellezze della natura. Impieghiamo quasi 3 (soste comprese) per percorrere tutto il percorso e ci ritroviamo praticamente nella zona dei camper. Pausa pranzo e poi si riparte alla scoperta del centro storico di questo meraviglioso paese fino a che, stanchi ma felici ritorniamo al camper per cena. Decidiamo che per oggi è più che sufficiente e quindi ci concediamo la visione di un bel film in DVD.

Lunedì 6 luglio

Anche questa notte ha piovuto. La giornata che ci si presenta al risveglio non è confortante; grossi nuvoloni carichi d'acqua annunciano tempo da lupi. Volevamo prendere la funivia che parte dal centro fino su sopra al Pradel, per poi fare una bella escursione ma invece.....pazienza. Mentre facciamo colazione ci accorgiamo che la zona vicinissima all'area camper, che fino a ieri era un grosso parcheggio per auto, si sta riempiendo di bancarelle. Saranno state un centinaio, e con somma gioia di mia moglie, ci avventuriamo fra quella miriade di ambulanti che vendevano di tutto. In fretta si fanno le 11,30 e dobbiamo rientrare al camper perché scade l'orario del parcheggio.

Paghiamo 22€ alla cassa automatica e uscendo approfittiamo del c.s. che è gratis (ci mancherebbe visto il prezzo del park). Prendiamo la direzione del Brennero. Poco prima del confine (troverete comunque le segnalazioni) compriamo la "vignette" per l'Austria (7,70€x10g.) e passiamo sul famoso "Ponte Europa" al costo di 8€. Proseguiamo in autostrada fino a MOTZ per poi uscire seguendo le indicazioni per **REUTTE** e poi per il passo del **FERNPASS**. Contrariamente ai nostri passi di montagna la strada è molto bella con leggeri Salì e scendi. Arriviamo a **FUSSEN** all'area di sosta senza mai essere traditi dal fido Tom Tom (che bella invenzione). Sulla stessa via ci sono ben 3 aree

sosta, ma a nostro avviso la più bella è quella di fronte al supermercato LIDL. Sono le 17, ci sono moltissimi camper ma nessuno a cui pagare. Un signore, in un italiano molto stentato, mi fa capire di non preoccuparmi, perché più tardi sarebbero passati a riscuotere facendo il giro dei camper. Ci sistemiamo e tirate giù le bici facciamo un giro di perlustrazione verso il centro che dista circa 1 km. Fussen è una cittadina molto graziosa, cui la vicinanza dei castelli di Ludvig II aggiunge ulteriore fascino. Le sue origini risalgono all'epoca romana, quando sulla collina della fortezza sorgeva un castrum per i rifornimenti e il controllo della Via Claudia, che da Verona si dirigeva verso Augusta. Secondo noi vale sicuramente la sosta e la visita di almeno mezza giornata. Terminato questo breve giro del centro facciamo rientro all'area, e come ci aveva preannunciato il nostro vicino di camper, troviamo un tizio che sta facendo il giro dei mezzi controllando chi deve pagare. Eravamo già stati schedati in una cartellina dove aveva registrato tutte le targhe e spuntato chi aveva pagato la "zabella". Al costo di 10€ regolarizziamo la nostra posizione e.....molto più rilassati.....andiamo a fare cena. Il tempo di rientrare nel camper che un grosso temporale comincerà ad essere la colonna sonora della serata e di tutta la notte.



Martedì 7 luglio

Ci svegliamo con il tempo nuvoloso. Ha piovuto per tutta la notte, ma fortunatamente ora ha smesso. Oggi andiamo a vedere i castelli di Neuschwanstein e Hohenschwangau. Avremmo voluto farlo con le bici (sono solo 6 km. di ciclabile tutta pianeggiante), ma le condizioni meteo non ce lo permettono, e quindi spostato il camper ci dirigiamo verso il parcheggio ben segnalato dei castelli. Il biglietto del park costa 8€ per tutta giornata (notte esclusa perché è severamente vietato pernottare) e si paga alla cassa automatica. Sistemato il mezzo ci dirigiamo alle casse che distano poche centinaia di metri sulla stradina che va in salita. Il costo di ingresso per tutti e due i castelli è di 17€ a persona mentre i ragazzi fino a 18 anni non pagano. Vi rilasciano dei biglietti con scritto l'orario di ingresso e il numero del gruppo a cui si fa parte. Il primo castello si raggiunge tranquillamente a piedi in meno di 5 minuti, mentre per il secondo occorre fare una bella passeggiata di circa 40 minuti su strada in leggera salita oppure al costo di 2,80€ a persona si può prendere la navetta o, se siete dei romantici e non fate caso all'olezzo che emanano, potete prendere, al costo di 5€ a tratta/persona, le carrozze trainate da bellissimi cavalli di razza polacca. Per la visita vi forniscono delle audio guide. Non mi dilungo sui dettagli dei castelli in quanto troverete di tutto e di più sulle varie guide, ma posso solamente dire che a nostro avviso sono favolosi. Uscendo dal secondo castello, visto che ha smesso di piovere, andiamo al famoso Marienbrücke, un ponte in ferro che sembra sospeso nel vuoto. Alle 13,50 siamo di ritorno al parcheggio. Facciamo pranzo e partiamo alla volta di SCHONGAU. Ci sistemiamo nel Park n° 3 in LECHUFFERSTRASSE. Si tratta di un grosso parcheggio per camper gratuito con annessa l'area per il c.s. Gli scarichi delle nere e delle grigie sono gratuiti, mentre il carico delle chiare è di 1€/4 minuti. Sono le 16,30 e andiamo a piedi verso il centro che dista poche centinaia di metri. Il paese però ci delude moltissimo; nulla di rilevante per questo piccolo centro stretto fra le mura cittadine. In conclusione mi sento di dire che si può evitare tranquillamente. Alle 18, dopo aver fatto c.s. partiamo per AUSBURG e troviamo tranquillamente sistemazione nei pressi del centro sportivo SPORTLANGE SUD. Cena, DVD e poi a nanna:

Mercoledì 8 Luglio

Ci svegliamo con un bellissimo sole. Tiriamo giù le bici e percorriamo i 4 km. di ciclabile che divide il parcheggio dal centro. Il tragitto è tranquillissimo e sempre in pianura quindi da consigliare anche per i bambini. Arriviamo al RATHAUS (municipio) che si trova nella piazza principale venendo dalla ciclabile e troviamo l'ufficio informazioni turistiche. Una gentilissima ragazza che parlava perfettamente in italiano ci fornisce materiale e informazioni per la visita della città. Continuiamo a girare con le bici... (troppo bello perché in pochissimi minuti e poche pedalate ci ritroviamo dinanzi a luoghi da visitare consigliati dalla signorina). Come sempre non mi soffermo su quello che c'è da visitare perché le varie guide in nostro possesso sono molto più complete, però il nostro consiglio è quello di non perdersi la FUGGEREI, ovvero il primo quartiere di edilizia popolare al mondo costruito da Jakob Fugger il Ricco nel 1514. Circa da mura, conta 67 casette a due piani, per un totale di 140 appartamenti di 60 m. circa, che il potente finanziere assegnò ai cittadini cattolici caduti in povertà, con un affitto mensile simbolico e l'obbligo di opregare ogni giorno per la famiglia del benefattore. Oggi il quartiere è abitato per lo più da coppie di anziani che vivono con la pensione minima, pagando lo stesso affitto di allora, ovvero 1€ all'anno. Come allora i portoni della cittadella chiudono alle 22 e riaprono alle 5 del mattino. L'ingresso ai turisti è di 4€ a testa e oltre a girare per tutto il quartiere si può anche vedere il Fuggerei-Museum, una casa-museo che illustra la vita, gli arredi e quant'altro dell'epoca. Alle 12,30 ci ritroviamo alla RATHAUSPLATZ e poco più avanti troviamo un locale che fa panini caldi e insalate di tutti i tipi. Perfetta..... per 30€ prendiamo 3 panini, della grandezza dei nostri parigini, farciti con carne, pancetta affumicata, uova e pomodoro e 3 ciotolone di insalata mista con rucola e fette di mozzarella, due birre da 33 cl e una sprite per nostro figlio. Ottimo e abbondante, come si suol dire. Fatto pranzo andiamo a visitare il Duomo e la casa di Mozart (attenzione però che si tratta della casa dove è nato il padre del celebre compositore). Sono le 17 e con calma facciamo rientro al camper. Sistemate le bici siamo pronti per partire alla volta di Legoland (promessa fatta a Riccardo per rendere questo viaggio in solitari meno noioso). Prendiamo la direzione di GUNZBURG ed in meno di 50 minuti ci ritroviamo all'interno del camping del parco giochi che si trova a 400 metri dall'ingresso secondario. E' una via di mezzo tra campeggio e area sosta dove, al costo di 25€, abbiamo a disposizione un blocco servizi con docce calde gratuite, carico/scarico e piazzole delimitate molto larghe. All'ingresso trovate la reception dove potrete pagare la sosta e fare i biglietti per il parco. Mega doccia, cena leggera (visto il pranzo a Aurburg), solito filmetto e poi a letto.

Giovedì 9 luglio

Giornata trascorsa interamente a Legoland. Il parco apre alle 10 e chiude alle 19. Vi consiglio di farci un pensierino perché, contrariamente a quanto pensavo, si divertono anche i grandi. Alle 17 facciamo ritorno al camper e dopo aver approfittato degli scarichi partiamo alla volta di Donauworth, un paesino di cui avevo le indicazioni per la sosta notturna. Durante il tragitto troviamo un supermarket e ne approfittiamo per rifornire la cambusa. Quando arriviamo sono le 19,30 e quindi una volta sistemati ci prepariamo per cena.

Venerdì 10 luglio

Ci svegliamo con un bellissimo sole e decidiamo di partire subito per Nordlingen. Arriviamo all'area sosta gratuita che si trova praticamente a due passi dal centro proprio sotto le mura cittadine. Ci sono le solite colonnine di corrente a consumo e la solita sanitary station con acqua a pagamento. Avevamo notizie che la parte migliore di questa cittadina era il camminamento da fare sulle mura. Nulla di più vero. Vi ritroverete a percorrere un camminamento a 360° sempre al coperto su questa città murata. Da notare che all'inizio del percorso, troverete una fabbrica di birra, la "ANKERBRAEU", dove all'interno hanno anche un market per gli acquisti di bottiglie di loro produzione. Il prezzo medio a bottiglia da 66 cl è di 0,8€. Ovviamente ne approfittiamo per assaggi vari e per l'acquisto di qualche bottiglia... peccato che eravamo a piedi e quindi non potevamo portarne più di tante. Dopo pranzo ci spostiamo verso ROTHEMBERG O.D.T. nell'area sosta molto ben segnalata. All'ingresso non ci sono barre che danno il biglietto, ma troverete una cassa automatica vicino al blocco servizi. Vi consigliamo di pagare subito appena arrivate e di esporre bene il tagliando sul parabrezza. Ci sono vigilasse su scooter che girano continuamente.... Visto che il centro è a due passi, decidiamo di lasciare le bici nel favone e di percorrere a piedi le poche centinaia di metri. A nostro avviso è la più bella cittadina della Romantische Strasse che abbiamo visitato. Sembra di ritornare indietro di centinaia di anni, notando quella miriade di case a graticcio, ma solo percorrendone il perimetro si scoprono alcuni degli angoli più suggestivi, oltre a godere di pittoreschi scorci panoramici dalla sommità delle 43 torri e dei camminamenti di ronda. Migliaia di negozietti che vendono i

più variati oggetti la rendono un po' simile alla nostra S. Marino. Dopo cena ritorniamo in centro, ma le migliaia di persone che fino a poche ore prima affollavano le viuzze, sembrano sparite per incanto. Rimangono solo i clienti dei vari ristoranti o pub ad animare la serata.



Sabato 11 luglio

Anche oggi splende un bellissimo sole e quindi decidiamo di tornare in centro, ma questa volta con le bici in modo tale da percorrere la città in lungo e largo. Girovagando senza una meta precisa troviamo il Museo criminale e della Tortura (non ricordo in quale via ma poco distante dalla Rathaus). Entriamo al costo di 6€ gli adulti e 3€ i ragazzi e rimaniamo veramente impressionati. Un bellissimo museo per quantità e qualità delle cose esposte, facendoci ripercorrere quei famosi periodi buii della Santa Inquisizione. Ve lo consigliamo vivamente.....Non abbiamo voglia di tornare al camper e quindi decidiamo di fermarci in una gasthaus e assaggiare il famoso stinco con patate e birra locale. Buono...ma niente di sconvolgente. Sono le 14 e visto che l'orario del nostro parcheggio è agli sgoccioli, rientriamo al camper e ci dirigiamo verso WURZBURG. -Impostiamo il fido Tom Tom e percorriamo gran parte del tragitto in autostrada. Appena arrivati a destinazione il navigatore non ci porta subito a destinazione, ma ci fa oltrepassare l'area sosta (che non è affatto segnalata) di qualche centinaio di metri. Capito l'errore facciamo inversione a U e riusciamo a entrare in quello che è un grosso parcheggio auto a più piani con a fianco la zona riservata esclusivamente ai camper. Ci sistemiamo e tirate giù le bici attraversiamo il ponte seguendo le indicazioni per il centro (si può fare anche a piedi visto che si tratta solo di 1 km.) Verso le 18 comincia a piovere e facciamo un precipitoso rientro al camper. Lungo il percorso notiamo un grandissimo tendone con un gran frastuono (non ci avevamo fatto caso all'andata) e scopriamo che era in corso una classica festa bavarese: mega tavolate con gente che mangiava e beveva enormi boccali di birra e al centro, su un grande palco, un'orchestra che suonava. Ci fermiamo e rimaniamo completamente rapiti da quell'atmosfera: gente che cantava a squarciagola, camerieri in tenuta tirolese che portavano sulle mani decine di boccali di birra da litro. Proprio un bel vedere. Decidiamo comunque di non fermarci più di tanto e andiamo al camper per cena, anche perché continuava a piovere in modo consistente. Purtroppo capitiamo di sabato sera, e solo dopo scopriamo che nelle vicinanze vi è una discoteca. Verso l'ora di cena ci ritroviamo sommeresi da auto che parcheggiano in modo tale da non farti aprire neanche le portiere. Ma non basta..... perché per tutta la notte abbiamo avuto la presenza di ragazzi ubriachi che schiamazzavano sotto le nostre finestre; morale della favolanon abbiamo chiuso occhio.

Domenica 12 luglio

Dopo una notte insonne, ci alziamo con il cielo carico di grossi nuvoloni neri che presagiscono un'altra giornata di pioggia. Decidiamo allora di spostarci con il camper e andiamo a vedere la Residenz che dista un paio di km. L'ingresso costa 15€ (biglietto famiglia) e il parcheggio 3€. Riconosciuto dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, questo sontuoso palazzo barocco venne eretto a partire dal 1720 per essere la nuova sede del principato, in sostituzione del castello di Marienberg. Per costruirla, i vescovi-principi di Würzburg non badarono a spese. Il risultato riflette pienamente l'imponenza di tale sforzo economico. Ve lo consigliamo vivamente. Dopo circa 3 ore di visita ci dirigiamo verso Bamberg (è quasi tutta autostrada). Arriviamo verso le 16, e visto che è uscito un pallido sole, prendiamo le bici e, percorrendo la ciclabile che parte proprio dal parcheggio, in 5 minuti ci ritroviamo nella Marienplatz. Ci fermiamo in un locale

caratteristico della piazza (tipo birreria con tavoli all'aperto) e scopriamo che il cameriere è di Capri. Con il loro classico amplexo napoletano ci dà una serie di dritte su cosa visitare (molto meglio di un ufficio turistico).

Lunedì 13 luglio

Avevamo deciso di andare a Dachau, ma sfogliando le varie guide che mi era portato scopro con disappunto che il lunedì è chiuso. Decidiamo allora di fare tappa diretta a Monaco. Arriviamo verso le 12,30, dopo aver trascorso buona parte del tragitto in autostrada. Per il campeggio, una volta entrati in città, dovete seguire le indicazioni dello zoo (non lo avrei mai trovato senza il navigatore). Il camping è molto grande; non è dei migliori, e soprattutto lasciano un po' a desiderare i servizi. Il costo è di 18,9€ x 3 persone + 2€ per la corrente. Non vi danno una vera e propria piazzola, ma vi fanno sistemare come volete in un grosso slargo pianeggiante a fondo erboso. All'interno vi è un piccolo ristorante ed un market. Il centro dista dal camping 6/7 km e si possono prendere i mezzi che partono direttamente dall'ingresso (biglietti acquistabili alla reception), oppure sfruttare la ciclabile che porta direttamente al Deutsches Museum. Facciamo pranzo e poi decidiamo di sperimentare (come prima volta) la ciclabile per andare in centro. Appena usciti dal camping dovete girare a sinistra sulla strada imbrecciata, passare un ponticello e poi andare dritti quando vi ritroverete ad un livio a tre. Attraverserete un altro ponte con una piccola diga e poco dopo ne troverete un altro più grande di legno. Sempre dritti seguendo i cartelli della ciclabile fino a che non scorgete alla vostra sinistra una serie di ciminiere (3 o 4 non ricordo); da questo momento troverete dei cartelli marroni che vi indicano il Deutsches Museum a 2 km.....praticamente ci siete. Comunque se tutto questo rimane complicato, l'importante per arrivare a destinazione è quello di avere sempre il fiume alla vostra sinistra (la ciclabile praticamente segue sempre il suo corso fino in centro). Una volta arrivati al Deutsches Museum (ingresso principale) basta voltare a sinistra, passare sotto dei grandi archi e vi ritrovate nella Marienplatz. Arriviamo giusto in tempo per vedere lo spettacolo delle statuine sulla torre. Lasciamo le bici e percorriamo senza fretta la lunga via principale piena di negozi e di gente, fino ad arrivare alla Karlplatz dove c'è l'imponente palazzo di Giustizia. Verso le 19 facciamo rientro al campeggio. Doccia (gettoni da acquistare alla reception - 1€/4minuti d'acqua), cena e partita a ping pong nei due tavoli a disposizione di fronte l'ingresso (portatevi le racchette).



Martedì 14 luglio

Bellissima giornata di sole. Tirate giù le bici, ripercorriamo la ciclabile e raggiungiamo la Marienplatz dove in una delle innumerevoli rastrelliere parcheggiamo i nostri mezzi. Iniziamo proprio dalla piazza il nostro giro a piedi alla scoperta del centro di Monaco, seguendo le indicazioni riportate sulla guida del Touring. Alle 12,30 ci ritroviamo davanti alla Hofbräuhaus, la più celebre birreria di Monaco, fondata nel 1589 per la necessità di sopperire al fabbisogno della corte bavarese. L'edificio attuale, che risale al 1896, offre nel salone al pian terreno, con volte affrescate, accanto all'immane nutrito drappello di turisti, anche uno spaccato della Monaco tradizionale, con un tavolo riservato agli avventori abituali. Annesso all'edificio, al cui ingresso si trova un fornito negozio di souvenir, vi è il tipico Biergarten, giardino dove si possono degustare le specialità della casa. Vista l'ora decidiamo di fermarci per pranzo e ordiniamo dei wurstel per mio figlio, lo stinco per mia moglie e del maiale arrosto per me (dal nome impronunciabile), il tutto innaffiato da boccali di birra e sprite per il piccolo. Per finire ci facciamo portare anche dello strudel di mele con salsa alla vaniglia (favoloso). Il pranzo è allietato da un'orchestrina con costumi tirolesi che gironzola fra i tavoli facendosi offrire boccali di birra (ma quanta ne bevono a fine sera?) Ci portano il conto e rimaniamo stupefatti: tutta quella roba e spendiamo solo 44,5€ (magari forse così anche da noi). Riprendiamo il nostro giro andando a visitare la Residenz (solo da fuori), la Max Joseph Platz e l'area dove si svolge la famosa Oktoberfest. La stanchezza comincia a farsi sentire e quindi ritorniamo al parcheggio delle bici, ripassando per la Maximilian-Strasse ovvero la via principale del

centro con i negozi delle più grandi firme di moda a livello mondiale (qui i prezzi non sono popolari come quelli del pranzo). Arriviamo al camping verso le 19,45 giusto in tempo per fare una piccola spesa al market interno (orario pomeridiano 17/20). Cena, partita a ping pong e tutti a nanna.

Mercoledì 15 luglio

Oggi dedichiamo la giornata alla visita del Deutsches Museum. Scegliamo di arrivarci con le bici, anche se il tempo è un po' incerto. Entriamo alle 9 e siamo praticamente fra i primi visitatori. Il costo è di 11€ biglietto famiglia e altri 2€ se si vuole visitare anche il planetario. E' immenso.....in 50 aree espositive su una superficie di 47000mq si può ammirare lo sviluppo della scienza e della tecnica dalle origini fino ai giorni nostri. Al piano interrato vi è la sezione Kinderreich, regno dei bambini, riservata esclusivamente ai più piccoli, dove possono sperimentare in maniera diretta e nel gioco le principali scoperte tecniche e scientifiche. Di eccezionale interesse anche la sezione dedicata ai trasporti terrestri. Sono le 14 e decidiamo di tornare al campeggio per pranzo, visto che alle 16 dobbiamo uscire altrimenti ci conteggiano un altro giorno. Ci spostiamo all'Olimpia Park per visitare la zona dello stadio. Avevo letto che c'è un parcheggio dove si può sostare anche la notte. Trovato il posto senza nessuna difficoltà, ci sistemiamo accanto a altri 7/8 camper e iniziamo la visita all'interno del famoso stadio (ingresso 4€adulti e 2€ragazzi) e della zona adiacente compreso il bellissimo palazzo esposizione della BMW. Al ritorno scopriamo con disappunto che nel parcheggio siamo rimasti da soli. Rapido consulto familiare decidiamo che non è il caso di rimanere. Visto che abbiamo in programma di andare a Dachau, ci spostiamo per la notte a Suelzemos (25 km. di distanza) presso il più grande concessionario camper d'europa. Arriviamo verso le 20 e siamo in compagnia di altri 10 equipaggi oltre a migliaia di mezzi nuovi da immatricolare. Abbiamo modo di conoscere un equipaggio italiano (Antonello e famiglia di Gualdo Tadino) e anche loro avevano in programma la visita al campo di concentramento, pertanto decidiamo di andarci assieme. Ci diamo appuntamento per l'indomani e via tutti a nanna.



Giovedì 16 luglio

Alle 8,30, come convenuto, ci ritroviamo con Antonello e siamo pronti per partire alla volta di Dachau che dista solo 15 km dall'area. Impostiamo il navigatore con l'indirizzo che avevo trovato su internet (Alte Romerstrasse 7) ma giunti a destinazione non troviamo l'ingresso. Ci spiegano che dobbiamo andare un po' più avanti di qualche km e seguire le indicazioni dei cartelli marroni con la scritta "gedenkstaette". Finalmente ci siamo. E' nuvoloso ed il tempo non promette nulla di buono. Arriviamo al parcheggio del campo ed inizia a piovere. Armati di giubbetti e ombrelli ci rechiamo all'ingresso; la visita del sito è gratuita, ma se si vuole capire bene quello che si sta vedendo occorre acquistare le audioguide (3€ l'una) visto che le indicazioni sono solo in tedesco e inglese. Iniziamo la visita oltrepassando il famoso cancello varcato da più di 50.000 persone che non hanno più fatto ritorno. All'interno si può visitare il grande museo, una baracca completamente ricostruita e la zona delle camere a gas e dei forni crematori. Usciamo dopo circa 3 ore veramente provati da tutto quello che abbiamo visto e ascoltato. Ritorniamo al parcheggio e salutiamo i nostri occasionali amici: loro avrebbero proseguito per Monaco mentre noi decidiamo di riavvicinarci verso casa facendo tappa a Garmish. Arriviamo verso le 15,30 all'area sosta camper che si trova proprio di fronte la partenza della funivia. Ci sistemiamo e, visto che il tempo si è messo per il meglio, approfittiamo della navetta gratuita che ci porta in centro per fare una passeggiata fra le caratteristiche case dalle facciate dipinte.

Venerdì 11 Luglio

Ci svegliamo con un timido sole e quindi decidiamo di prendere la funivia e andare alla vetta dello Zugspitze (2963 mt) che segna il confine con l'Austria e offre uno splendido panorama sui monti Tauri e sulle Dolomiti. Arrivati in cima si apre ai nostri occhi un panorama favoloso con tutta la vallata a destra e le montagne ancora innevate a sinistra. Purtroppo, mentre stavamo percorrendo uno dei tanti sentieri, quel timido sole della mattina scompare lasciando spazio all'arrivo di grossi nuvoloni carichi di pioggia. Giusto in tempo di arrivare alla partenza della funivia per evitare un violento acquazzone. Rientriamo al camper e dopo pranzo decidiamo che è arrivato il momento di ritornare in terra italiana. Questa volta però lo facciamo dando al navigatore l'opzione "evita autostrada", in modo da non ripagare ancora la vignette per soli pochi km. e per cogliere l'opportunità che ci può dare il paesaggio di montagna. Devo dire che è stata una scelta azzeccata in quanto abbiamo percorso strade bellissime con un panorama altrettanto bello, anche se rovinato in parte dalla pioggia. Decidiamo di fare tappa a Trento e cogliere l'occasione per una visita veloce. Purtroppo all'area attrezzata "Zuffo" troviamo parcheggiati camper di zingari e quindi ci spostiamo verso l'altra indicazione che trovo sul portolano, ovvero quella di via Severini, ma anche qui è preclusa la possibilità di sosta causa pienone. Riconsultiamo la guida e troviamo un'area a Rovereto, ma anche qui troviamo la sorpresa dei nomadi che avevano occupato alla grande tutta la zona. Visto che cominciava a farsi l'ora di cena e si avvicinava sempre più il momento del rientro a casa, decidiamo di prendere l'autostrada e fermarci al primo autogrill. Troviamo posto poco dopo assieme a altri 5 camper già pronti per la notte. Bene.....cena, a letto e poi si ritorna a casa

Buon viaggio a tutti, Fabio Laura e Riccardo.

